

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### Hardtop AX Comp A

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Hardtop AX Comp A  
**Codice Prodotto** : 16480  
**Descrizione del prodotto** : Vernice.  
**Tipo di Prodotto** : Liquido.  
**Altri mezzi di identificazione** : Non disponibile.

##### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

###### Usi identificati

Usare nei rivestimenti - Uso industriale  
Usare nei rivestimenti - Uso professionale

##### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Jotun Italia S.p.A.  
Via Petronio 8  
Zona Industriale Noghère  
34015 Muggia (TS)

Tel: +39 0 40 23 98 203 /23 98 555  
Fax: +39 0 40 23 98 222  
SDSJotun@jotun.com

##### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
Numeri telefonici dei principali centri antiveneni italiani (attivi 24/24 ore):  
Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - Numero verde 800 883300  
Catania - Ospedale Garibaldi - Tel.0957594120 – 0957594032, Numero verde 800 410989  
Chieti - Ospedale Santissima Annunziata - Tel.0871551219  
Firenze - Ospedale Careggi - Tel.055 7947819  
Genova - Ospedale San Martino - Tel.010352808  
La Spezia - Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel.0187533297 – 0187533376  
Lecce - Presidio Ospedaliero n. 1 - Tel.0832351105  
Milano - Ospedale Riguarda Ca'Granda - Tel.0266101029  
Napoli - Ospedale Cardarelli - Tel.0817472870  
Pavia - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel.0382244444  
Pordenone - Ospedale Civile - Tel.0434550301  
Reggio Calabria - Ospedali Riuniti - Tel.0965811624  
Roma - Policlinico A. Gemelli - Tel.063054343  
Ancona - Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza - Tel.072181028 (dalle 7.30 alle 13.30)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226  
STOT SE 3, H336  
Aquatic Chronic 3, H412

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza**

: Attenzione.

**Indicazioni di pericolo**

: H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

**Generali**

: Non applicabile.

**Prevenzione**

: P260 - Non respirare i vapori o gli aerosol.

**Reazione**

: P304 + P340 + P312 - IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Conservazione**

: P403 - Conservare in luogo ben ventilato.  
P235 - Conservare in luogo fresco.

**Smaltimento**

: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi**

: Acetato di n-butile  
hydrocarbons, C9, aromatics, (<0,1% benzene)

**Elementi supplementari dell'etichetta**

: Contiene sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile, 2-idrossietile metacrilato e 2-Propenoic acid, 2-methyl-, 2-(dimethylamino)ethyl ester, polymer with butyl 2-propenoate, comps. with polyethylene glycol hydrogen maleate C9-11-alkyl ethers. Può provocare una reazione allergica.

### 2.3 Altri pericoli

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione**

: Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**Sostanza/miscela** : Miscela

<b>Nome del prodotto/ingrediente</b>	<b>Identifieri</b>	<b>%</b>	<b>Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]</b>	<b>Tipo</b>	<b>Note</b>
Acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[1]	-
hydrocarbons, C9, aromatics, (<0,1% benzene)	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5	≤3	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336	[1] [2]	H-P

**Data di edizione** : 20.08.2018

2/16

### **SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

pentan-2,4-dione	Numero CAS: 64742-95-6 REACH #: 01-2119458968-15 CE: 204-634-0 Numero CAS: 123-54-6	≤3	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331	[1]	-
sebacato di bis(1,2,2,6, 6-pentametil-4-piperidile)	REACH #: 01-2119491304-40 CE: 255-437-1 Numero CAS: 41556-26-7	<1	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]	-
2-Propenoic acid, 2-methyl-, 2-(dimethylamino)ethyl ester, polymer with butyl 2-propenoate, comps. with polyethylene glycol hydrogen maleate C9-11-alkyl ethers	Numero CAS: 1259547-09-5	<1	Skin Sens. 1, H317	[1]	-
sebacato di metile e 1,2,2,6, 6-pentametil-4-piperidile	REACH #: 01-2119491304-40 CE: 280-060-4 Numero CAS: 82919-37-7	≤0.3	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]	-
2-idrossietile metacrilato	CE: 212-782-2 Numero CAS: 868-77-9 Indice: 607-124-00-X	≤0.3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	[1]	D
<b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>					

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

### Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
  - [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
  - [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
  - [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
  - [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

#### **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Generali

- In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.

## Inhalation

- Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

### **Contatto con la pelle**

- Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

## Contatto con gli occhi

- Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), 2-Propenoic acid, 2-methyl-, 2-(dimethylamino)ethyl ester, polymer with butyl 2-propenoate, comps. with polyethylene glycol hydrogen maleate C9-11-alkyl ethers, sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile, 2-idrossietile metacrilato. Può provocare una reazione allergica.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## **SEZIONE 5: misure antincendio**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO<sub>2</sub>, polveri, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : Prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto  
ossidi di zolfo  
composti alogenati  
alogenuri di carbonile  
ossido/ossidi metallici

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

### **6.2 Precauzioni ambientali**

: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **Piccola fuoriuscita**

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

#### **Versamento grande**

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.

Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.

Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

#### **Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.

### Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

### Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoruscite accidentali del prodotto.

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Hydrocarbons, C9, aromatics, (<0,1% benzene)	<b>EU OEL (Europa, 6/2000).</b> TWA: 100 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. Forma: Tutte le forme TWA: 20 ppm 8 ore. Forma: Tutte le forme

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### Livelli derivati di effetto

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Acetato di n-butille	DNEL	A breve termine Inalazione	960 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	960 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Inalazione	480 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	480 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Inalazione	859.7 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	859.7 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale
	DNEL	A lungo termine Inalazione	102.34 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	102.34 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

hydrocarbons, C9, aromatics, (<0, 1% benzene)	DNEL	A lungo termine Cutaneo	25 mg/kg bw/giorno 150 mg/m³	Lavoratori	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	11 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	32 mg/m³	Consumatori	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	11 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Orale		Consumatori	Sistematico

### Concentrazioni di effetto prevedibili

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
acetato di n-butile	PNEC	Acqua fresca	0.18 mg/l	-
	PNEC	Marino	0.018 mg/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	35.6 mg/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	0.981 mg/kg dwt	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	0.0981 mg/kg dwt	-
	PNEC	Suolo	0.0903 mg/kg dwt	-

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

### Misure di protezione individuale

#### Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

#### Protezione degli occhi/del volto

: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

#### Protezione della pelle

#### Protezione delle mani

: Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche. Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto. Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione. I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti. Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto. Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione. Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Indossare guanti adeguati conformi a EN374.  
 Non consigliato, guanti(tempo di permeazione) < 1 ora: PVC, Viton®, PE  
 Può essere usato, guanti(tempo di permeazione) 4 - 8 ore: 4H, gomma butile, gomma nitrile, neoprene  
 Raccomandato, guanti(tempo di permeazione) > 8 ore: Teflon, alcool polivinilico (PVA)

Per una corretta scelta dei guanti protettivi, con particolare attenzione alla resistenza chimica ed al tempo di penetrazione, rivolgersi ai fornitori di guanti resistenti ai composti chimici.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Nel caso di applicazione del prodotto a spruzzo, e' indicato l'uso di maschere con filtri a carbone per polveri e solventi(come la combinazione dei filtri A2-P2). Negli spazi chiusi usare l'aria compressa o un respiratore ad aria pura. In caso di applicazione a rullo o pennello, e' consigliato l'uso di maschera con filtro a carbone per solventi.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Vario
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non applicabile.
- pH** : Non applicabile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non applicabile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Valore minimo noto: 126°C (258.8°F) (acetato di n-butile). Valore medio pesato: 129.76°C (265.6°F)
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 28°C
- Velocità di evaporazione** : Valore massimo noto: 1 (acetato di n-butile) Valore medio pesato: 0.94in confronto a acetato di butile
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non applicabile.
- Tempo di combustione** : Non applicabile.
- Velocità di combustione** : Non applicabile.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	: 1.05 - 11.6%
<b>Tensione di vapore</b>	: Valore massimo noto: 1.5 kPa (11.3 mm Hg) (a 20°C) (acetato di n-butile). Valore medio pesato: 1.37 kPa (10.28 mm Hg) (a 20°C)
<b>Densità di vapore</b>	: Valore massimo noto: 4 (Aria = 1) (acetato di n-butile). Valore medio pesato: 3.96 (Aria = 1)
<b>Densità relativa</b>	: 1.318 a 1.508 g/cm³
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: Valore minimo noto: 280 a 470°C (536 a 878°F) (nafta solvente (petrolio), aromatica leggera).
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	: Cinematico (40°C): >0.205 cm²/s (>20.5 mm²/s)
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.  Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contiene sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), 2-Propenoic acid, 2-methyl-, 2-(dimethylamino)ethyl ester, polymer with butyl 2-propenoate, comps. with polyethylene glycol hydrogen maleate C9-11-alkyl ethers, sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile, 2-idrossietile metacrilato. Può provocare una reazione allergica.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetato di n-butile	CL50 Inalazione Vapori DL50 Cutaneo	Ratto Coniglio	>21.1 mg/l >17600 mg/kg	4 ore -
pentan-2,4-dione	DL50 Orale	Ratto	13100 mg/kg	-
2-idrossietile metacrilato	DL50 Orale	Topo	951 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	5050 mg/kg	-

### Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale Cutaneo Inalazione (vapori)	33652 mg/kg 20191.2 mg/kg 201.9 mg/l

### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
pentan-2,4-dione	Occhi - Fortemente irritante Pelle - Lieve irritante	Coniglio Coniglio	- -	20 milligrams 488 milligrams	- -
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	6 ore 11.2 Mililiters Intermittent	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	48 ore 11.2 Mililiters Intermittent	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	6 ore 33.6 Mililiters Intermittent	-

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organì Bersaglio
acetato di n-butile hydrocarbons, C9, aromatics, (<0,1% benzene)	Categoria 3 Categoria 3	Non applicabile. Non applicabile.	Narcosi Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

### Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
hydrocarbons, C9, aromatics, (<0,1% benzene)	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Data di edizione	: 20.08.2018	11/16
------------------	--------------	-------

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

<b>Contatto con gli occhi</b>	: Nessun dato specifico.
<b>Inalazione</b>	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza
<b>Contatto con la pelle</b>	: Nessun dato specifico.
<b>Ingestione</b>	: Nessun dato specifico.
<b>Effetti Potenziali Cronici sulla Salute</b>	
<b>Generali</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Cancerogenicità</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Mutagenicità</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Teratogenicità</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Effetti sullo sviluppo</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Effetti sulla fertilità</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
hydrocarbons, C9, aromatics, (<0,1% benzene)	Acuto EC50 <10 mg/l	Dafnia	48 ore
pentan-2,4-dione	Acuto IC50 <10 mg/l Acuto CL50 <10 mg/l Acuto EC50 75000 µg/l Acqua fresca	Alghe Pesce Crostacei - Ceriodaphnia reticulata - Larva	72 ore 96 ore 48 ore
	Acuto CL50 47600 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 60100 µg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore

**Conclusione/Riepilogo** : Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
hydrocarbons, C9, aromatics, (<0,1% benzene)	-	-	Non facilmente
sebacato di bis(1,2,2,6, 6-pentametil-4-piperidile)	-	-	Non facilmente
sebacato di metile e 1,2,2,6, 6-pentametil-4-piperidile	-	-	Non facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
acetato di n-butile	2.3	-	bassa
hydrocarbons, C9, aromatics, (<0,1% benzene)	-	10 a 2500	alta
pentan-2,4-dione	0.68	-	bassa
2-idrossietile metacrilato	0.42	-	bassa

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

### **12.4 Mobilità nel suolo**

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua ( $K_{oc}$ )** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

### **12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Il materiale e/o il contenitore deve essere eliminato come un rifiuto pericoloso.

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)** : 08 01 11\* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

**Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

Trasportare secondo il ADR/RID, IMDG/IMO e ICAO/IATA e delle normative nazionali.

### **Regolamenti di trasporto internazionali**

**14.1 Numero ONU** : 1263

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU** : Vernice

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** : 3



**14.4 Gruppo di imballaggio** : III

**14.5 Pericoli per l'ambiente** : No.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

### **Informazioni supplementari**

#### **ADR / RID**

: Codice di restrizione in galleria: (D/E)  
Numero di identificazione del pericolo: 30  
ADR/RID : Liquido viscoso. Esente ai sensi del capitolo 2.2.3.1.5 (valido per contenitori di capacita' < 450 lt.).

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

**IMDG**

: Schemi di emergenza ("EmS")  
F-E, S-E

IMDG : Liquido viscoso. Trasportare secondo il paragrafo 2.3.2.5 (valido per contenitori di capacita' < 30 lt.).

**14.7 Trasporto di rinfuse  
secondo l'allegato II di  
MARPOL ed il codice IBC**

: Non disponibile.

## **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.

**in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi**

**Altre norme UE**

**Inventario Europeo** : Almeno un componente non è elencato.

**Sostanze chimiche della  
black list** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali  
(prevenzione e riduzione  
integrate  
dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali  
(prevenzione e riduzione  
integrate  
dell'inquinamento) -  
Acqua** : Non nell'elenco

**Norme nazionali**

**D.Lgs. 152/06** : Non classificato.

**Elenco Convenzione sulla  
proibizione delle armi  
chimiche Tabella I  
Composti chimici** : Non nell'elenco

**Elenco Convenzione sulla  
proibizione delle armi  
chimiche Tabella II  
Composti chimici** : Non nell'elenco

**Elenco Convenzione sulla  
proibizione delle armi  
chimiche Tabella III  
Composti chimici** : Non nell'elenco

**15.2 Valutazione della  
sicurezza chimica** : Non applicabile.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

<b>Abbreviazioni e acronimi</b>	:	ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione
---------------------------------	---	--

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

	Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412		Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo
<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	:	H226 Liquido e vapori infiammabili. H302 Nocivo se ingerito. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H311 Tossico per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H331 Tossico se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	:	Acute Tox. 3, H311 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 3 Acute Tox. 3, H331 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 3 Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 Aquatic Acute 1, H400 PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 Aquatic Chronic 1, H410 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 Aquatic Chronic 2, H411 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 Aquatic Chronic 3, H412 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 Asp. Tox. 1, H304 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 Skin Sens. 1, H317 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 STOT SE 3, H335 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3 STOT SE 3, H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3
<b>Data di stampa</b>	:	20.08.2018
<b>Data di edizione/ Data di revisione</b>	:	20.08.2018
<b>Data dell'edizione precedente</b>	:	02.01.2018
<b>Versione</b>	:	5
<b>Data di edizione</b>	:	20.08.2018

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

### **Avviso per il lettore**

Le informazioni contenute in questo documento, vengono fornite in base alle migliori conoscenze basate su ricerche di laboratorio e sull'esperienza pratica. Comunque, poiche' il prodotto e' spesso usato senza alcun controllo da parte di nostro personale, non possiamo garantire altro che la qualita' del prodotto stesso. Ci riserviamo il diritto di cambiare le informazioni di cui sopra, senza preavviso alcuno. Possono essere fatte piccole variazione sul prodotto al fine di essere in linea con legislazioni locali.